

Troppa Plastica, che cosa possiamo fare?



Intervista a Roberto Cavallo alla ricerca di possibili rimedi, a partire dalle nostre piccole comunità e dal tinello di casa

FOSSANO. È un problema della modernità. Con effetti devastanti per l'inquinamento della terra, dell'aria, dei mari, che stiamo cominciando a scoprire soltanto ora. Stiamo parlando della plastica: ne produciamo troppa e ne smaltiamo soltanto una minima parte. I numeri sono impressionanti. Uno studio dell'Università della California - fonte Globalist - stima una produzione complessiva, in tutto il mondo, di 8,3 miliardi di tonnellate dal 1950 ad oggi (prima quasi non c'era) e prevede un aumento pressoché ingestibile - se non cambieranno i consumi e gli stili di vita - a 34 miliardi di tonnellate entro il 2050. Ma soprattutto rileva che nel 2015, su circa 7 miliardi di tonnellate di rifiuti generati, solo il 9% è stato riciclato, il 12% è stato incenerito e il 79% si è accumulato nelle discariche o nell'ambiente. Da qualche tempo abbiamo cominciato a prendere dimestichezza anche con un "vascello fantasma" che

menti plastici, in una zona estesa di almeno un milione di chilometri quadrati. Si suppone - fonte Wikipedia - che l'80% dei detriti provenga da terraferma attraverso i fiumi. E poi c'è il grande tema delle microplastiche, particelle più piccole di un millimetro (a volte anche di dimensioni micrometriche) contenute in dentifrici, shampoo, detersivi e in gran parte dei capi d'abbigliamento oggi in uso, dall'usura degli pneumatici, dal deterioramento delle vernici e dall'uso di numerosi tipi di prodotti cosmetici, che en-

Ma noi - nel nostro piccolo - che cosa possiamo fare? Per avere qualche spunto ci siamo rivolti a Roberto Cavallo, volto noto dell'ambientalismo in Italia (è amministratore delegato della cooperativa Erica di Alba che opera anche a servizio dei Comuni del Consorzio Sea di Fossano, Savigliano e Saluzzo), alla ricerca di possibili rimedi, a partire dalle nostre piccole comunità e dal tinello di casa. **Basta una buona raccolta differenziata della plastica per essere un cittadino virtuoso?**

La raccolta differenziata è un mezzo prezioso, ma non sufficiente.

Intanto dobbiamo ricordarci che è un mezzo per avviare i materiali a riciclo, non è dunque il fine.

Non è sufficiente avere come riferimento la percentuale di raccolta differenziata, per quanto sia un importante indicatore al quale ci siamo abituati; occorre considerare che il materiale raccolto deve essere "buono" ovvero con poche impurità.

Un po' come per fare un buon vino occorre una buona

uva, con una buona quantità di zucchero e senza marciume o altre malattie, così per fare di nuovo buon vetro o buona carta o buoni metalli occorre una differenziata di qualità. Ma prima ancora della differenziata occorre produrre meno rifiuti.

Questo ci è chiesto dalla legge, ma prima ancora dal buon senso.

Certamente le industrie devono fare la loro parte mettendo in vendita prodotti che non si rompano subito, che durino più a lungo, che siano riparabili, che contengano una minor quantità di imballaggio per unità di prodotto, ma anche noi cittadini possiamo fare molto: a partire dai nostri acquisti!

Le attuali percentuali di raccolta della plastica -

almeno in provincia di Cuneo - sono soddisfacenti?

Stando agli ultimi dati ufficiali della Regione Piemonte, riferiti al 2017, devo dire di no. Siamo infatti sotto il 60% di raccolta differenziata, ol-

perché tutto ciò che non è riciclato o finisce in inceneritore o in discarica, o peggio ancora, disperso nell'ambiente; senza parlare del preoccupante aumento degli impianti andati a fuoco nel Nord Italia, e guarda

Le industrie devono fare la loro parte mettendo in vendita prodotti che non si rompano subito, che durino più a lungo, che siano riparabili, che contengano una minor quantità di imballaggio per unità di prodotto, ma anche noi cittadini possiamo fare molto: a partire dai nostri acquisti!

tre 5 punti percentuali sotto il minimo di legge. I dati del 2018, sono certo, saranno migliori perché alcune aree della provincia, come proprio il Consorzio Sea di Saluzzo-Savigliano-Fossano, ha adottato politiche intese a migliorare la raccolta differenziata, così come il Comune di Mondovì ha adottato la tariffazione puntuale, ma occorre un vero cambio di passo.

Che cosa potrebbero fare le pubbliche Amministrazioni per incentivare queste percentuali?

Estendere in modo deciso, e la provincia di Cuneo ha un territorio che lo permette, le raccolte domiciliari intercettando in particolare la frazione organica, e adottando la cosiddetta tariffa puntuale, ovvero far pagare ai cittadini la tariffa rifiuti in funzione della quantità di rifiuti prodotti e alla loro capacità di differenziarli.

Giornali nazionali hanno riportato, recentemente, la notizia che il 40% della plastica differenziata non finisce nel circuito del riciclo. Perché succede? Ce ne dobbiamo preoccupare? Dobbiamo preoccuparcene

caso si tratta spesso di impianti di selezione e stoccaggio delle plastiche.

Succedono diverse cose che portano a questa situazione.

La prima è che le plastiche sono di diversa origine. A differenza del vetro che è di un solo tipo, a parte il colore, o la carta che è costituita da fibre naturali o ancora l'acciaio e l'alluminio, solo per citare alcuni materiali che conosciamo ed abbiamo nelle nostre case, di plastiche ce ne passano tra le mani decine di tipologie diverse. Non tutte sono facili da riciclare e soprattutto non possono essere riciclate insieme. Vanno dunque divise per polimero (polietilene, polipropilene, polistirene, ecc.) e poi avviate a riciclo. Molte molecole non sono separate perché non hanno mercato e sono appunto più del 50%.

La seconda è che non abbiamo mai sviluppato in Italia, a differenza di altri materiali, vere filiere di riciclo, ma ci siamo sempre affidati al mercato, in particolare quello del cosiddetto Far East, ovvero Cina, India, Indonesia, ecc. Oggi quei mercati hanno chiuso le porte, un po' perché vendevamo loro non proprio i ma-

teriali migliori, un po' perché loro stessi stanno sviluppando molto rapidamente le raccolte differenziate e il riciclo. Proprio in queste settimane la Cina ha annunciato l'avvio dei lavori di 100 impianti di riciclo sul proprio territorio.

La terza è l'aumento della quantità di plastica prodotta ed immessa al consumo.

Che cosa possiamo fare per ridurre il consumo domestico di plastica? Quali sono le buone pratiche che possiamo adottare senza stravolgere la nostra quotidianità?

Si possono fare molte cose. Come descritto nel mio libro *Meno 100 chili - ricette per la dieta della nostra pattumiera* (Edizioni Ambiente) si può iniziare con il bere l'acqua

del rubinetto che nel nostro territorio è buona ed è molto più controllata delle acque in bottiglia, si possono cercare i negozi che vendono prodotti

si possono cercare alternative altrettanto funzionali che non contengano plastica: a Milano e nei grandi centri europei sta diventando di moda andare

usa-e-getta in plastica! **Tanta plastica ce la troviamo in casa con il packaging dei prodotti che acquistiamo al super-**

La Commissione Ue ha appena varato una direttiva per vietare o limitare molte tipologie di plastiche monouso e di qui al 2025 dovremo rivedere

multi nostri comportamenti. La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso

sfusi e, fortunatamente, sono sempre di più, si può andare a far la spesa con i sacchi riutilizzabili di tela o di vimini,

a fare l'aperitivo portandosi da casa la cannuccia metallica ripiegabile da taschino rinunciando alle cannuccie

mercato. Come è possibile invertire questo trend? Ci sono esempi in controtendenza da cui prendere



conoscere e verificare direttamente e la vendita può essere effettuata con distributori alla spina e contenitori lavabili e riutilizzabili.

Purtroppo contro questa pratica si sono schierati in molti anche evocando ragioni di sicurezza alimentare e igienica, ma la realtà purtroppo sta da un'altra parte.

L'ambiente è il miglior alleato di un nuovo modello economico: basta volerlo.

L'Italia ha vietato i cotton fioc non biodegradabili dal 2019 e le microplastiche nei cosmetici dal 2020. I sacchetti di plastica per la spesa sono stati banditi nel recente passato. È un buon inizio o soltanto un palliativo?

Dal punto di vista quantitativo non è certo la soluzione, ma da qualche parte occorre incominciare e dobbiamo pensare che noi come consumatori abbiamo un ruolo determinante.

Dunque il principale valore di questa misura è senz'altro quello di porre al centro dell'attenzione il problema.

D'altro canto la Commissione europea ha appena varato una direttiva per vietare o limitare l'utilizzo di molte tipologie di plastiche monouso e di qui al 2025 dovremo rivedere molti nostri comportamenti diventati quotidiani, così accanto ai cotton fioc sono destinati a sparire le cannuccie, i piatti, bicchieri e posate in plastica, gli agitatori per i cocktail o i caffè che prendiamo alla macchinetta e molto altro.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la natura, l'ambiente e soprattutto noi uomini.

La vera sfida, secondo me, sarà quella di far diventare comodo e di moda un comportamento virtuoso: ne guadagnerà la